

Organismo Composizione della Crisi di VERBANIA

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

DEBITORI:

Walter Carlo Marzi, nato a Milano il 28/06/1966 e residente a Dormelletto in Via Roma 16, CF MRZWTR66H28F205L - professione Lavoratore dipendente a tempo indeterminato

Sandra Colombo, nata a Genova il 16/02/1963 e residente a Dormelletto in Via Roma 16, CF CLMSDR63B56D969J - attualmente in cerca di occupazione, beneficiaria di NASPI

GESTORE DELLA CRISI: D.ssa Mutazzi Paola, nata a Verbania (VB) il 23/02/1968, con studio in Verbania (VB) Corso Zanitello 7/a, telefono 0323-504164, cellulare 334-9439772, Mail info@paolamutazzi.it PEC: paolamutazzi@odcec.legalmail.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verbania al n. 207.

Sommario

PREMESSA.....	3
INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEI DEBITORI.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI.....	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Elenco Creditori.....	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	10
Resoconto sulla solvibilità dei Debitori negli ultimi 5 anni.....	10
Informazioni economico patrimoniali.....	10
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio dei Debitori.....	11
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali.....	12
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2018-2019-previsione 2020.....	14
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2014-2015, 2016-2019 e previsione 2020.....	15
Tabella 7: Calcolo reddito medio a disposizione del piano.....	16
Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori a adempiere alle obbligazioni assunte.....	17
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA.....	20
Sostenibilità del piano.....	21
Tabella 8: Sintesi del piano del consumatore.....	22
Confronto con ipotesi liquidatoria.....	23
Tabella 9: Determinazione della percentuale proposta e confronto ipotesi liquidatoria.....	24
Tabella 10: Consolidamento debiti e piano di rimborso,.....	27
Tabella 11: Prospetto consolidamento debiti sintetico per anno.....	29
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.....	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA

La sottoscritta D.ssa Mutazzi Paola, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Verbania al num. 207, con studio in Verbania in Corso Zanitello 7/a è stata nominata in data 10 maggio 2019 dall'OCC di Verbania (VB), quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dai Sig.ri Walter Carlo Marzi, nato a Milano il 28/06/1966 e residente a Dormelletto in Via Roma 16, professione Lavoratore dipendente a tempo indeterminato (Debitore) e il coniuge Sig.ra Sandra Colombo, nata a Genova il 16/02/1963 e residente a Dormelletto in Via Roma 16, attualmente disoccupata, in cerca di occupazione, beneficiaria di NASPI (Debitore), che risultano qualificabili come consumatori ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato ai Debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei Debitori;
- non è legato ai Debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito da rapporti professionali, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei Debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

¹ La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta*, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè ognuno dei Debitori:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012²;
- b) ha fornito senza indugio e in modo completo tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. Predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dai Debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità dei Debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

² Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.

La proposta di accordo come formulata dai Debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco dei beni di proprietà dei Debitori e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni (all A)
- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute (all B)
- elenco documentazione esaminata (all C)
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (all D)
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia (all E)
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Dormelletto (all F)
- impegno di terzi a intervenire a sostegno del piano (all G)

INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEI DEBITORI

I debitori sono coniugati in regime di separazione dei beni. I debiti contratti, e le vicende che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento, sono conseguenti a impegni contratti congiuntamente da entrambi i coniugi. Pertanto **la proposta di piano viene gestita con unica procedura che tiene conto in modo unitario della posizione di entrambi.**

Il nucleo familiare, convivente presso l'abitazione di Dormelletto, Via Roma 16, come si evidenzia in copia di stato famiglia (**Allegato F**), è composto da:

Marzi Walter Carlo - Nato a Milano (MI) il 28/06/1966

Colombo Sandra - Nata a Genova (GE) il 16/02/1963

coniuge convivente

Marzi David - Nato a Arona (NO) il 22/04/1991

(neolaureato a settembre 2019 - laurea magistrale ingegneria)

figlio convivente

Marzi Lorenzo - Nato a Arona (NO) il 04/03/1995

(lavoratore dipendente a tempo indeterminato)

figlio convivente

Marzi Alice - Nata a Borgomanero (NO) il 30/09/2004 (studentessa)

figlia convivente

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI

Sono state fornite dai Debitori in modo dettagliato e tempestivo tutte le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all’Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull’accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell’indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell’assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Di seguito si forniscono dettagliate **informazioni circa l’attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica**, di modo tale da fornire all’Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

A tal proposito nelle **tabelle a seguito riportate è sintetizzata la situazione debitoria complessiva dei debitori e l’elenco dei creditori** (Con ulteriore dettaglio in allegato B)

Tabella 1: Elenco Creditori

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA/C.F.	Prov./Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo
1 Unicredit Spa ora Do-Bank	00348170101-00390840239	Roma Verona	00186 37100	Via Alessandro Specchi 16 Piazzetta Monte 1
2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	02992620274	Mestre	50132	Via Terraglio 63
3 Banca Sella Spa	02675650028	Biella	13900	Via Gaudenzio Sella 1
4 Leasint Spa	01682080153	Milano	20121	Via Montebello 18
5 Banca Intesa Spa	11991500015	Torino	10121	Piazza S. Carlo 156
6 Equitalia Spa				
7 Prestitalia - Gruppo UBI Banca	01464750668	Bergamo	24121	Via Stoppani 15
8 Banca Nazionale del lavoro	09339391006	Roma	00157	Viale Altiero Spinelli 30
9 Mutazzi Paola OCC	02144210032	Verbania	28923	Via per Cossogno 39

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria (debiti residui)

Debito	Creditori	Debito residuo	%
Mutuo Ipotecario immobiliare n. repertorio 71253 - raccolta 7574 del 25/06/2003 (Privilegiato immobiliare) In 30 anni	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	153.219	60%
Finanziamento n.597885 - Sig.ra Colombo Sandra del 19/09/2008 (Chirografario)	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	34.283	13%
Fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) del 29/03/2007 (Chirografario) a favore prestito contratto da Sig.re Catia Travaglini (moglie sig. Toscano) - copertura successiva debito da Confartigianato fidi con richiesta rivalsa a fidejussori - pronuncia giudice di pace 2012 che dichiara nulla rivalsa contro fidejussori	3 Banca Sella Spa	23.164	9%
Fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/20070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia del 18/04/2007	4 Leasint Spa	10.613	4%
Prestito con cessione 5^ (quota capitale) n.4900081663 in 120 mesi del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	12.126	5%
Prestito con cessione 5^ (quota interessi) n.4900081663 in 120 mesi del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	5.610	2%
Apertura di credito in c/c n.C/C IT31U030694513010000033782 (Chirografario)	5 - Banca Intesa Spa	2.316	1%
Tributi (Prededuzione)	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522	1%
Interessi Tributi (chirografario)	6 - Equitalia Spa - interessi	533	0%
Aggio (Chirografario)	6 - Equitalia Spa - aggio	171	0%
Apertura di credito in c/c del 01/01/2010 (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997	1%
Apertura di credito in c/c cointestato (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844	1%
Crediti in Prededuzione compenso OCC procedura crisi sovraindebitamento del 12/05/2019	9 – OCC Mutazzi Paola	7.817	3%
TOTALE		256.215	100%

Tabella 2.1: Riassunto situazione debitoria (categoria credito)

Data stipula/concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito contratto	Debito residuo	Categoria credito
25/06/2003	repertorio 71253 - raccolta 7574	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	149.256,04	153.219,00	Privilegiato immobiliare
19/09/2008	597885 - Sig.ra Colombo Sandra	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa		34.282,85	Chirografario
29/03/2007	rilascio fidejussione solidale (definita giudice di pace per intervento confidi)	3 Banca Sella Spa	57.911,18	23.164,47	Chirografario
18/04/2007	Fidejussione rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/20070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia CF TRVCTA70H57A434E	4 Leasint Spa	7.076,00	10.612,84	Chirografario
15/05/2018	prestito - 4900081663 IN 120 mesi (solo quota capitale)	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	13.323,00	12.126,00	Privilegio – cessione 5
15/05/2018	prestito - 4900081663 IN 120 mesi (solo quota interessi)	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	7.701,58	5.610,00	Privilegio – cessione 5
	C/C IT31U0306945130100000033782	5 - Banca Intesa Spa	2.316,00	2.316,00	Chirografario
	importi definiti con presentazione istanza pace fiscale	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522,00	1.522,00	Prededuzione
		6 - Equitalia Spa - interessi	533,00	533,00	Chirografario
		6 - Equitalia Spa - aggio	171,00	171,00	Prededuzione
01/01/2010	conto corrente	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997,00	1.997,00	Chirografario
	conto corrente	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844,00	2.844,00	Chirografario
12/05/2019	OCC procedura crisi sovraindebitamento	9 - Mutazzi Paola OCC	8.517,00	7.816,00	Prededuzione

totale	253.167,80	256.214,16
--------	------------	------------

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Dall'analisi della documentazione prodotta non si sono evidenziati atti del debitore impugnati dai creditori.

Resoconto sulla solvibilità dei Debitori negli ultimi 5 anni

Informazioni economico patrimoniali

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Nell' allegato A sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei Debitori.

Di seguito viene illustrata la situazione patrimoniale dei coniugi Marzi al momento della redazione del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda il valore del patrimonio mobiliare e immobiliare dei Sig.ri Marzi e Colombo gli stessi hanno come unici beni immobili cointestati al 50%, l'abitazione principale e pertinenza in cui attualmente risiedono i coniugi e i tre figli, nonché un'autovettura Renault Clio, acquistata molti anni fa e uno scooter Gilera anch'esso di valore molto modesto.

L'abitazione è oggi oggetto di procedura esecutiva con asta fissata per novembre 2019.

Tale situazione si è determinata come conseguenza dello stato di sovraindebitamento per le ragioni che verranno precisate nei successivi paragrafi.

E necessario richiedere con urgenza intervento del Giudice per bloccare la procedura esecutiva in modo da avere il tempo necessario per poter procedere all'esame della presente proposta redatta nell'interesse di tutti i creditori coinvolti nel piano e nell'interesse dei Sig.ri Marzi, per impedire ove possibile il peggioramento irreversibile della loro posizione di sovraindebitamento.

La valutazione effettuata dalla scrivente in relazione a valori espressi da tariffe OMI Ag, Entrate è di euro 117.000. Il Valore di 89.000,00 inserito per valutare convenienza rispetto a ipotesi liquidatoria è rappresentato dal prezzo base asta fissata per novembre 2019 con un ribasso previsto fino a euro 67.500, in quanto tale valore esprime a giudizio della scrivente la valutazione attuale tenendo conto della situazione del mercato immobiliare e della possibilità di effettivo realizzo.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio dei Debitori

Valore stimato del patrimonio immobiliare (abitazione principale + pertinenza sottoposta ad azione esecutiva – asta fissata a novembre 2019 – base asta 89.000 con ribassi sino a euro 67.500)	89.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare (auto + scooter)	700,00
Valore complessivo del patrimonio	89.700,00
Valore immobile prima casa	89.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	700,00

SITUAZIONE ECONOMICA

Per poter meglio comprendere la situazione economica della famiglia Marzi la scrivente non si è limitata ad analizzare i redditi degli ultimi anni ma ha ricostruito la situazione reddituale della famiglia dal 2003 anno in cui i Coniugi Marzi hanno contratto il mutuo per acquisto abitazione principale, e successivamente impegni nel 2007 per acquisto camper e nel 2018 per ulteriore finanziamento con cessione 5 stipendio contratto nel tentativo di riappianare in parte la situazione di sovraindebitamento.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo dei Sig.ri Marzi e Colombo

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

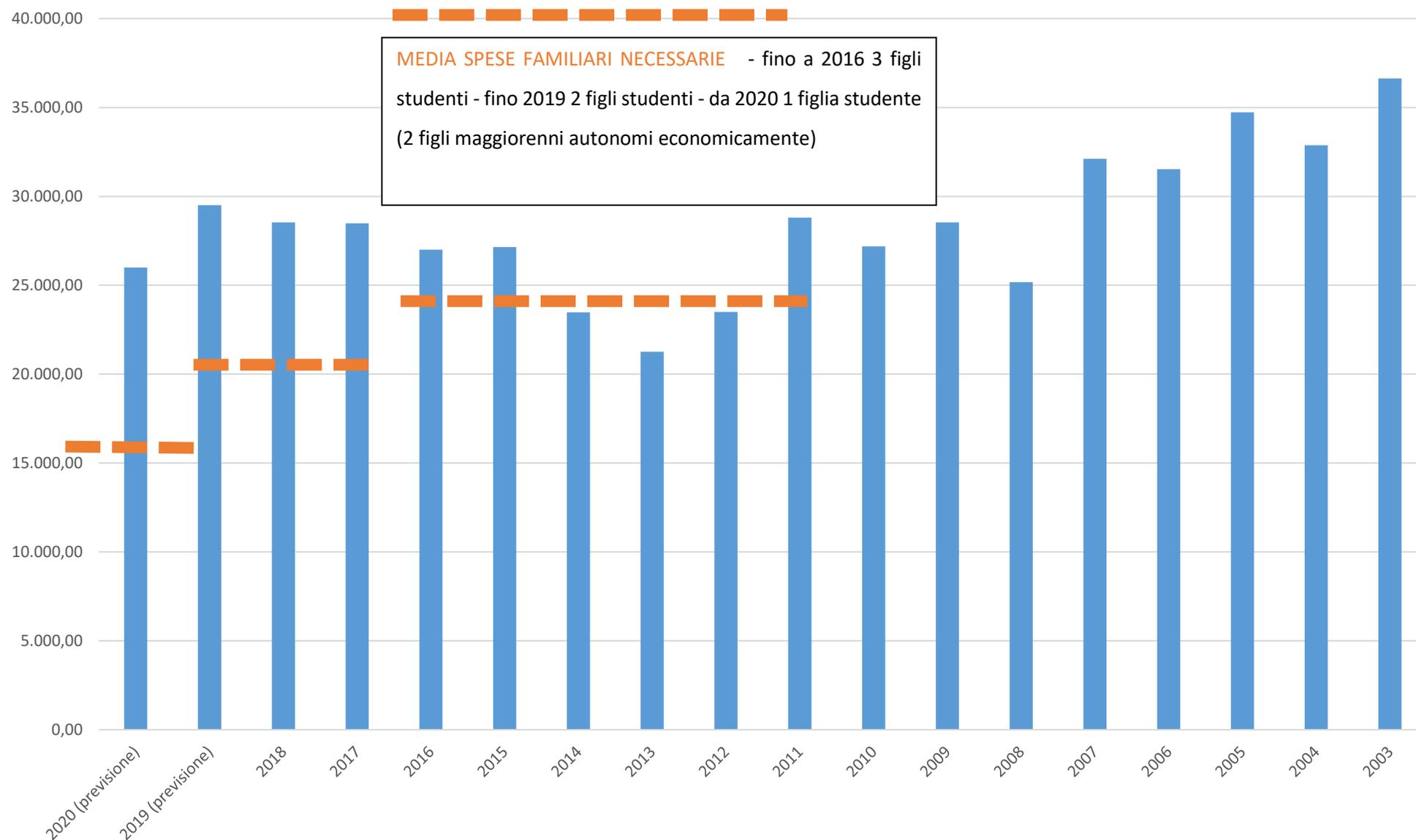
Dati reddituali storici					
Anno	Impiego Sig. Marzi Walter	Reddito netto annuo Sig. Marzi Walter	Impiego Sig.ra Colombo Sandra	Reddito netto annuo Sig.ra Colombo Sandra	Totale reddito netto annuo Coniugi Marzi
2020 (previsione)	Airport Handing spa – tempo indeterminato	20.000,00	impieghi a termine saltuari	6.000,00	26.000,00
2019 (previsione)	Airport Handing spa – tempo indeterminato	20.000,00	disoccupazione + impieghi a termine saltuari	9.500,00	29.500,00
2018	Airport Handing spa – tempo determinato	19.755,00	Blue Air + disocc inps	8.787,00	28.542,00
2017	Airport Handing spa – tempo determinato	18.828,00	Norwegian Air Roma + Blue Air	9.662,00	28.490,00
2016	Airport Handing spa – tempo determinato	19.228,00	disoccupazione - Norwegian Air di Roma	7.770,00	26.998,00
2015	Airport Handing spa – tempo determinato	19.151,00	più contratti a tempo determinato (redd. Esteri)	8.000,00	27.151,00
2014	mobilità e lavori socialmente utili c/o Comune Borgomanero	14.362,00	periodo di Lavoro a Londra	9.113,00	23.475,00
2013	Groundcare Milano Srl (fallita) + disoccupazione	11.299,00	Belle Air Europe (fallita) + disoccupazione	9.970,00	21.269,00
2012	Groundcare Milano Srl part time + Aviapartner part time	11.486,00	Belle Air Europe	12.007,00	23.493,00
2011	Groundcare Milano Srl part time + Aviapartner part time	16.854,00	Belle Air Europe	11.944,00	28.798,00

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

2010	Groundcare Milano Srl part time + Aviapartner part time	17.145,00	Ital Airlines (poi fallita)	10.045,00	27.190,00
2009	Aviapartner con contratto a termine + Globe Ground poi Groundcare con contratto a termine	16.703,00	Ital Airlines	11.841,00	28.544,00
2008	Sea Airport con contratto somministrazione adecco +Avia Partner con contratto somministrazione Sinergie	16.423,00	Club Air (azienda poi fallita) + Ital Airlines	8.758,00	25.181,00
2007	disoccupazione	9.886,00	Air Europe poi Volare Group in amm.ne straordinaria	22.220,00	32.106,00
2006	Cartasi Holding a tempo det + disoccupazione	19.313,00	Air Europe poi Volare Group	12.211,00	31.524,00
2005	disoccupazione a seguito cessazione (licenziam per crisi aziendale) + Cartasi Holding a tempo det	19.687,00	Air Europe poi Volare Group	15.038,00	34.725,00
2004	Ing Bank	8.117,00	Air Europe	24.763,00	32.880,00
2003	Ing Bank	21.133,00	Air Europe	15.508,00	36.641,00

Dalla tabella si evince in modo chiaro la situazione lavorativa dei coniugi Marzi e Colombo che **nel corso degli ultimi 15 anni per cause indipendenti dalla loro volontà alternativamente hanno subito ripetute perdite di lavoro causa crisi settore, accontentandosi di lavori temporanei a termine, in molti casi distanti dall'abitazione, situazione che ha comportato in alcuni periodi ulteriore aggravio costi per trasferte o alloggio fuori sede.**

Tabella 5: Totale reddito netto annuo Coniugi Marzi e confronto con livello spese mensili minime necessarie



A seguire, si presenta un prospetto riassuntivo di analisi tra i dati reddituali 2019 e previsionali 2020, messi a confronto con il livello attuale di spese familiari necessarie, allo scopo di rappresentare il livello di rata mensile che potrà essere messa a disposizione del piano con valutazione prudentiale rivolta a garantirne la sostenibilità nel tempo. Come si evince dalla tabella 5 nel 2019 e 2020 il livello del reddito familiare disponibile per il piano aumenta rispetto alla situazione precedente e le spese familiari si riducono. Questo perché il figlio Lorenzo è ormai occupato a tempo determinato dal 2016 e trasformato con contratto a tempo indeterminato da gennaio 2019, con redditi propri annui superiori a 21.000 euro. Il figlio David si è laureato in ingegneria con laurea quinquennale a settembre 2019 con il massimo dei voti ed è già inserito in un percorso di Dottorato per 3 anni in Università con previsione di reddito annuo inizialmente contenuto ma sufficiente a garantire un minor carico di spese familiari e un contributo al piano.

Entrambi i figli si sono resi disponibili a sostenere il piano con un contributo di circa euro 700 mensili che garantisce da un lato il rispetto degli impegni assunti dai coniugi Marzi e dall'altro preserva un livello di reddito per i figli maggiorenni idoneo a garantire in tempi ragionevoli l'uscita dal nucleo familiare di origine e la costituzione di proprio nucleo familiare autonomo.

Tabella 6: Spese medie mensili 2014-2015, 2016-2019 e previsione 2020

Dettaglio spese	Media mensile 2014- 2015	Media mensile 2016 - 2019	Media mensile prevista da 2020
Spese alimentari	400,00	350,00	300,00
Abbigliamento e calzature	150,00	100,00	50,00
Spese condominiali	50,00	50,00	50,00
Utenze	125,00	125,00	125,00
Spese auto-moto e trasporti	300,00	250,00	200,00
Telefoni cellulari - pc - elettronica	30,00	30,00	30,00
Televisori	10,00	10,00	10,00
Servizi sanitari	50,00	50,00	50,00
Manutenzione auto	40,00	40,00	40,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	20,00	20,00	20,00
Scuole/Università/Master	500,00	450,00	300,00
Altro	325,00	225,00	100,00
TOTALE SPESE	2.000,00	1.700,00	1.275,00

MEDIA SPESE ANNUE	24.000,00	20.400,00	15.300,00
	Sig.ri Marzi +1 figlia minorenni studente + 1 figlio studente universitario + 1 figlio studente/non occupato	Sig.ri Marzi +1 figlia minorenni studente + 1 figlio studente universitario (laurea settembre 2019) + 1 figlio occupato a tempo indeterminato	Sig.ri Marzi +1 figlia minorenni studente + 2 figli maggiorenni occupati (1 a tempo indeterminato 1 con contratto dottorato in università)

Tabella 7: Calcolo reddito medio disponibile per il piano

dati previsionali 2020 e successivi

Dati reddituali personali proiezione	Anno 2020 e successivi	reddito netto - media mese per piano (dati reddituali e spese familiari previsione da 2020)
reddito netto atteso dei Debitori - Sig. Marzi (tempo indeterminato)	20.000,00	1.666,67
reddito netto atteso dei Debitori - Sig.ra Colombo (stima in base a dati storici e attuali dati disponibili)	6.000,00	500,00
Attuale reddito netto dei figli (Lorenzo a tempo indeterminato)- (impegno per sostenere piano)	21.000,00	700,00
Ulteriore reddito netto mensile del figlio David (neolaureato a settembre 2019 e in fase di accordo per contributo con Dottorato ricerca-stima)	8.000,00	
A) Totale Reddito Mensile per piano		2.866,67

Spese personali	Anno 2020 e successivi
Tipologia Inserimento Spese	Tabella di dettaglio
Tipologia Familiare	Nucleo familiare 5 persone (coniugi marzi + 1 figlio minorenni studente + 1 figlio maggiorenne occupato a tempo indeterminato + 1 figlio maggiorenne neolaureato a sett/2019)
Area Geografica	Nord-ovest
Spesa Media mensile	1.275,00
B) Totale Spese Mensili	1.275,00

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	1.591,67
--	-----------------

Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte

I Sig.ri Marzi Walter e Colombo Sandra, come già sopra riportato hanno acquistato nel 2003 abitazione principale e pertinenza a Dormelletto (NO) contraendo mutuo trentennale con Abbey Bank (poi Unicredit, poi DO-Bank). La casa di abitazione è un appartamento posto in una palazzina, di valore contenuto con un numero di locali adeguato per il numero di componenti del nucleo familiare.

All'epoca i Coniugi avevano già due figli piccoli e entrambi erano occupati rispettivamente nel settore bancario e in compagnie aeree. **I flussi di reddito disponibili (tabella 4) all'epoca del mutuo e la stabilità di impiego di allora non pongono alcun dubbio sulla diligenza e prudenza dei Sig.ri Marzi nel contrarre tale impegno.** Nel 2004 nasce la terza figlia. Negli anni successivi fino al 2010 il Sig. Marzi perde il lavoro ma trova subito altre occupazioni sia pur a tempo determinato. Anche la Sig.ra Colombo subisce la crisi del settore aereo e si trova costretta a cambiare più compagnie aeree. Tuttavia congiuntamente i livelli di reddito fino al 2010 rimangono adeguati anche se in calo rispetto ai periodi precedenti e con una condizione di incertezza che pesa a livello psicologico sulla famiglia.

I Coniugi Marzi hanno da sempre la passione del camper e già nel 2003 ne possedevano uno. Con la nascita della terza figlia a maggior ragione il camper era un mezzo idoneo che consentiva ad una famiglia di 5 persone con due ragazzi e una bambina piccola di usufruire di momenti di vacanza a costi contenuti. **La decisione nel 2008 di contrarre finanziamento per acquisto di nuovo camper, in sostituzione di uno vecchio già posseduto, considerando comunque il reddito familiare disponibile nell'anno, pur essendo una scelta di spesa di un bene non indispensabile, ritengo che vista nel contesto non possa essere considerata una leggerezza e non porta la scrivente a considerazioni negative circa la meritevolezza dei Sig.ri Marzi e Colombo.**

La passione per i camper era allora condivisa con la Sig.ra Travaglini Catia e il marito della stessa Sig. Toscano Maurizio, allora ottimi amici di famiglia (il Sig. Toscano è padrino della figlia Alice), con i quali dividevano momenti di svago. **Le fidejussioni rilasciate nel 2007/2008 a favore della Sig.ra Travaglini (dai Sig.ri Marzi e Colombo e dal marito della stessa Sig. Toscano) sono state rilasciate in ragione della pluriennale amicizia a avviso della scrivente con una certa leggerezza, senza tener conto delle possibili conseguenze ma sentiti a riguardo i Sig.ri Marzi e Colombo in assoluta buona fede per l'amicizia che legava le famiglie e a mio avviso al di fuori di ogni possibile interesse economico diverso. Ritengo che anche tale circostanza non faccia venir meno il giudizio sulla meritevolezza dei debitori.** La vicenda delle fidejussioni e la portata delle conseguenze è in buona parte rientrata. Infatti i debiti della sig.ra Travaglini (per acquisto di camper) erano comunque garantiti a titolo di fidejussione anche dal marito della stessa e soprattutto da Confartigianatofidi (che ha dovuto rispondere coprendo buona parte del debito – il tentativo di rivalsa nei confronti dei debitori

avviato dai Sig.ri Marzi e Colombo è stato dichiarato illegittimo dal giudice di pace provv. N. rgn 437/2012 del 21/11/2012, che lascia invece invariato l'obbligo del Sig. Toscano Maurizio in qualità di fidejussore).

La situazione reddituale dei coniugi Marzi peggiora negli anni successivi in particolare tra il 2011 e il 2016 a seguito ulteriore perdita di lavoro. I Coniugi riescono nonostante l'età e tutte le difficoltà legate a crisi economica del periodo a ricollocarsi alternativamente e velocemente, accontentandosi però di lavori a termine e impieghi a volte più distanti dalla residenza con conseguente aggravio per spese di trasferta ma comunque il livello di reddito familiare scende e soprattutto i flussi di entrate non sono costanti causa ritardi di erogazione di saldi e arretrati su lavori cessati o attività chiuse. **Questo è purtroppo anche in un momento in cui le esigenze dei figli aumentano** in quanto i due figli grandi frequentano rispettivamente le scuole superiori e università e la figlia piccola le scuole medie.

In tale periodo si manifestano le condizioni che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento.

Nella tabella 5 oltre al reddito sono stati riportati con linea tratteggiata le spese necessarie per la famiglia desunte da colloqui con i Sig.ri Marzi e dall'analisi dei movimenti dei conti correnti degli ultimi 5 anni.

Sono stati analizzati nel dettaglio e in modo approfondito i movimenti finanziari degli ultimi 5 anni.

In linea di massima si conferma un livello di spesa coerente con una famiglia di 5 persone con figli in età scolare e un tenore familiare corretto e l'evoluzione della spesa come proiettata in tabella è coerente con successiva occupazione dei figli maggiorenni.

Nel 2014-2016 a seguito situazione di difficoltà economica i Sig.ri Marzi hanno sospeso il pagamento di rate di mutuo ipotecario a 30 anni (scad 2033) contratto nel 2003 per acquisto di abitazione principale.

I Coniugi Marzi dal 2003 al 2016 a fronte del mutuo contratto con Abbey National Bank PLC poi Unicredit (con sofferenza infine ceduta a poi Do-Bank) per euro 149.256,00 **avevano saldato le rate dovute per un importo di circa euro 50.000,00 in gran parte relative a interessi** (la struttura del mutuo prevedeva pagamento nei primi anni solo di rate interessi senza rimborso contestuale di capitale) . **A seguito mancato pagamento di rate per complessivi euro 4.454,00 a febbraio 2017 la banca comunicava risoluzione contratto di mutuo e decadenza beneficio del termine, impedendo di fatto di poter procedere ad istanza di conversione di pignoramento immobiliare, e proseguendo con azioni esecutive** che hanno portato a una prima asta per vendita immobile a dicembre 2018 (deserta) e una seconda procedura d'asta fissata per il prossimo novembre 2019.

In tale periodo **sono state sospese anche rate di pagamento camper a banca IFIS.**

A maggio 2018 il Sig. Marzi per cercare di porre rimedio alla difficoltà di far fronte a rate e impegni cumulati negli anni precedenti e sotto pressione per situazione legata a pignoramento casa di abitazione, stante anche il lavoro a tempo indeterminato, **contrae un finanziamento con cessione quinto stipendio con Prestitalia** (importo erogato euro 12.000, debito da rimborsare con spese e interessi 21.000 in 120 rate da euro 175). Gli importi incassati vengono utilizzati per saldare spese familiari arretrate accumulate negli anni precedenti. All'epoca in cui è stato contratto il prestito da semplice analisi di dati CRIF e Banca Italia era evidente per l'istituto che ha concesso finanziamento la situazione di difficoltà del Sig. Marzi ad adempiere ai propri impegni.

Gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento informazioni adeguate. L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento. Si presume quindi che l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovraindebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare, applicando condizioni in termini di spese e interessi estremamente penalizzanti. La rata mensile di euro 175, pur di importo modesto erode la capacità di spesa della famiglia (e valutata all'interno del piano la rata mensile di rimborso) oltre a vincolare somme di TFR che verranno invece utilizzate per sostenere il buon esito del piano qualora si manifestasse qualche difficoltà imprevista e per ridurre la durata di circa 1 anno con richiesta di anticipo su somme maturate e messe a disposizione del piano, motivo per il quale anche questo debito viene gestito all'interno del piano con modalità analoghe a quelle utilizzate per la proposta su altri debiti.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) bloccare l'azione esecutiva individuale di Unicredit ora Do-Bank con asta per vendita immobile fissata a novembre 2019, che da un lato priverebbe il nucleo familiare dei Sig.ri Marzi della casa di abitazione, con tutte le conseguenze emotive connesse, obbligandoli a sostenere mensilmente un costo per affitto di almeno 700/800 euro mese (**peggiorando in modo irreversibile la situazione di sovraindebitamento generatasi negli anni scorsi**), dall'altro priverebbe gli altri creditori di ogni minima possibilità di recupero;
- c) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- d) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Per l'elaborazione della proposta per ogni creditore e debito si è provveduto

- 1) a formulare per ogni creditore una proposta migliorativa rispetto alla percentuale di rimborso spettante in ipotesi di liquidazione del patrimonio (tabella 9);
- 2) a prevedere un impegno mensile di risorse economiche destinate al piano coerente con i flussi di redditi prospettici dei Sig.ri Marzi Walter e Colombo Sandra, a cui si aggiunge il contributo offerto dai figli maggiorenni con impegno formalizzato e la destinazione del TFR maturato e maturando del Sig Marzi, tenuto conto delle spese necessarie alla famiglia (con un minor peso delle spese nei prossimi anni a seguito del fatto che i due figli maggiorenni hanno raggiunto autosufficienza economica) (tabella 8).

3) A definire un piano in un orizzonte temporale di 7 anni

La tempistica di rimborso è stata definita in modo da rendere sostenibile la rata mensile messa a disposizione del piano, tenendo conto delle risorse finali aggiuntive per TFR maturato e maturando che verrà richiesto in anticipazione alla fine del periodo per chiudere il piano stesso, e dall'altro a garantire una percentuale di soddisfacimento dei creditori adeguata.

In tale orizzonte temporale vista l'età dei coniugi Marzi e dei figli è ragionevole ipotizzare la stabilità dei flussi di reddito previsti a disposizione del piano a livello familiare .

La tempistica proposta permette:

- il soddisfacimento integrale dei crediti in prededuzione (in un periodo di 12 mesi)
- il soddisfacimento del creditore privilegiato Unicredit – Do-Bank garantito da ipoteca su immobile con un importo migliorativo rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio, con % di soddisfacimento al 58%;
- il pagamento del prestito Prestitalia, garantito con cessione quinto stipendio con un importo migliorativo rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio e con tempistiche di incasso in 7 anni migliorative rispetto all'originaria scadenza (2028), con % di soddisfacimento al 58%;
- il pagamento di altri crediti chirografari con percentuale di soddisfacimento del 20% contro una previsione di rimborso pari a zero in ipotesi di liquidazione del patrimonio;
- lo stralcio degli impegni per garanzia da fidejussioni solidali rilasciate (che anche in ipotesi di liquidazione del patrimonio non avrebbero avuto alcun rimborso), in ragione del fatto che il credito è stato in buona parte coperto da Confartigianatofidi (che ha avviato azione di rivalsa dichiarata illegittima da giudice di Pace nel 2012) e che il residuo può prioritariamente essere fatto valere su debitore principale e su altri fidejussori;

Sostenibilità del piano

Dal 2019 la situazione economica prospettica della famiglia è in miglioramento e si regolarizza a seguito della conversione a tempo indeterminato del contratto di lavoro del Sig. Marzi presso Airport Handling Spa (SEA). La Sig.ra Colombo continua a subire le vicende altalenanti del settore aereo in cui opera con lavori a tempo determinato e periodi di disoccupazione. E' comunque attiva e alla ricerca di occupazione adeguandosi anche oggi a svolgere lavori saltuari di vario genere. La stima del reddito futuro da parte della Sig.ra Colombo indicata in tabella 5 è effettuata in modo prudentiale.

Il livello delle spese familiari si è contemporaneamente ridotto da quando il figlio Lorenzo ha trovato lavoro a tempo indeterminato che gli garantisce un reddito mensile di circa 1700 euro. I genitori non hanno chiesto fino ad oggi un contributo economico a Lorenzo che comunque grava in modo minore sulle spese familiari come risulta anche da tabella 5.

Il Figlio David ha seguito un percorso di studi universitario che l'ha portato alla laurea magistrale in ingegneria (a pieni voti) a settembre 2019. Ad oggi è stata inserita una previsione estremamente prudentiale di reddito di David a supporto del piano poichè è ragionevole ritenere che a breve si riuscirà a collocare nel mondo del lavoro (a tal riguardo David ha ricevuto proposte da Università per proseguire con un contratto di collaborazione per un Dottorato di ricerca).

Sicuramente dal 2020 la spesa familiare dei Sig.ri Marzi si assesterà su livelli più bassi (stimati in euro 1275/mese) non dovendo più sostenere le spese universitarie di David.

Rimane a carico dei genitori ancora per qualche anno la terza figlia che sta ancora affrontando un percorso di studi.

Entrambi i figli maggiorenni fino ad oggi non erano pienamente a conoscenza della gravità della situazione economica dei genitori, i quali hanno cercato di tutelarli il più possibile vista la giovanissima età di Lorenzo e il percorso di studi di David in fase finale.

Entrambi i figli si sono ora resi disponibili a sostenere il piano con un contributo di circa euro 700 mensili che garantisce da un lato il rispetto degli impegni assunti dai coniugi Marzi e dall'altro preserva un livello di reddito per i figli maggiorenni idoneo a garantire in tempi ragionevoli l'uscita dal nucleo familiare di origine e la costituzione di proprio nucleo familiare autonomo.

Nelle tabella 8 a seguito riportata si è provveduto a mettere a confronto il reddito familiare con le rate mensili di rimborso previste dal piano e il livello delle spese familiari necessarie

Tabella 8: Sintesi Piano del Consumatore

Dati reddituali personali proiezione	Anno 2020 e successivi reddito annuo netto familiare	reddito netto - media mese redditi Si.ri Marzi + quota mese dei figli messa a disposizione del piano
reddito netto atteso dei Debitori - Sig. Marzi (tempo indeterminato)	20.000,00	1.666,67
reddito netto atteso dei Debitori - Sig.ra Colombo (stima in base a dati storici e attuali dati disponibili)	6.000,00	500,00
Attuale reddito netto del figlio Lorenzo	21.000,00	700,00
Ulteriore reddito netto mensile del figlio David	8000 (ipotesi)	
A) Totale Reddito Mensile per piano		2.866,67

	Post Omologa per 2020	Post Omologa da 2021 a 2026
B - Rate mensili medie previste nel piano	1.458,1	1.175,8
Reddito mensile disponibile per spese (A-B)	1.408,5	1.690,9
C- Spese mensili previste	1.275,0	1.275,0
D- reddito mensile disponibile per imprevisti	133,5	415,9

In considerazione di quanto sopra emerge dal 2020 in poi la possibilità dei Debitori di onorare gli impegni finanziari previsti dal piano alle scadenze prefissate grazie ad una adeguata capacità reddituale propria e grazie anche agli impegni dei figli a supporto del piano; La durata del piano e la rata mensile sono coerenti con il livello delle spese familiari necessarie e consentono di accantonare una quota mensile per fondo rischi da utilizzare se dovessero emergere criticità legate a spese impreviste o a venir meno di flussi di reddito della Sig.ra Colombo.

Confronto con ipotesi liquidatoria

Per meglio precisare la proposta come sopra definita a seguito in tabella 9 viene rappresentato il confronto con ipotesi liquidatoria ed esposta la proposta con indicazione delle % di soddisfazione dei debiti divisi per categorie. Per il confronto con ipotesi liquidatoria si è valutato un valore attribuito al patrimonio immobiliare da liquidazione pari a euro 89.000,00. Il valore preso come riferimento è rappresentato dalla base asta della prossima asta fissata a novembre 2019, che prevede ribassi fino a 67.500,00. La scrivente ha ritenuto prudentiale l’inserimento del valore massimo a base d’asta pur consapevole che le offerte potrebbero scendere anche fino al limite minimo di 67.500,00 o addirittura l’asta non essere aggiudicata. In ogni caso l’importo di 89.000,00 è ragionevolmente il massimo importo di realizzo possibile nell’attuale situazione di mercato. Il valore di liquidazione del patrimonio mobiliare è stato considerato nullo, stante la vetustità degli automezzi. Si è inoltre inserito come confronto in ipotesi liquidatoria il valore di possibili flussi di reddito prospettico attribuibili alla liquidazione a valere su rate di cessione quinto stipendio relative alla posizione di dipendente a tempo indeterminato del Sig. Marzi. Tali importi al netto di eventuali spese di procedura fanno ipotizzare un potenziale recupero di circa euro 19.000,00 nei 7 anni di durata del piano.

A seguito in **Tabella 10** viene sviluppato il piano prevedendo per ogni posizione **le tempistiche di rimborso** con un consolidamento della proposta. In **Tabella 11** il consolidamento viene presentato diviso tra le varie annualità

Tabella 9: Determinazione della percentuale proposta per ciascun debito e confronto con ipotesi liquidatoria

Totale Debito Prima del Piano	256.215,16	
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	139.114,35	54%
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE	117.100,81	46%

Debito	Creditori	Debito residuo	%	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Piano del Consumatore		% Stralcio
				% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	
Mutuo Ipotecario immobiliare n.repertorio 71253 - raccolta 7574 del 25/06/2003 (Privilegiato_immobiliare)	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	153.219	60%	57,8%	88.559	58,09%	89.000	41,913%
Finanziamento n.597885 - Sig.ra Colombo Sandra del 19/09/2008 (Chirografario)	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	34.283	13%	0,0%	0	20,0%	6.857	80,000%
rilascio fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) del 29/03/2007 (Chirografario) a favore prestito contratto da Sig.re Catia Travaglini (moglie sig. Toscano) - copertura successiva debito da Confartigianato fidi con richiesta rivalsa a fidejussori - pronuncia giudice di pace 2012 che dichiara nulla rivalsa contro fidejussori Marzi e Lorenzo, mantenendo vincolo su Sig. Toscano	3 Banca Sella Spa	23.164	9%	0,0%	0	0,0%	0	100,000%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Debito	Creditori	Debito residuo	%	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Piano del Consumatore		
				% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	% Stralcio
.Fidejussione fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/20070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia CF TRVCTA70H57A434E del 18/04/2007	4 Leasint Spa	10.613	4%	0,0%	0	0,0%	0	100,000%
Crediti cessione 5 [^] e (quota capitale) n.4900081663 IN 120 mesi (solo quota capitale) del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	12.126	5%	57,8%	7.009	58,1%	7.044	41,910%
Cessione del quinto Chirografaria del 15/05/2018 quota interessi (Chirografario)	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	5.610	2%	57,8%	3.243	58,1%	3.259	41,910%
Apertura di credito in c/c n.C/C IT31U0306945130100000033782 (Chirografario)	5 - Banca Intesa Spa	2.316	1%	0,0%	0	20,0%	463	80,000%
Tributi (Prededuzione)	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522	1%	100,0%	1.522	100,0%	1.522	0,000%
Interessi Tributi (chirografario)	6 - Equitalia Spa - interessi	533	0%	0,0%	0	0,0%	0	100,000%
Aggio (Chirografario)	6 - Equitalia Spa - aggio	171	0%	100,0%	171	100,0%	171	0,000%
Apertura di credito in c/c del 01/01/2010 (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997	1%	0,0%	0	20,0%	399	80,000%
Apertura di credito in c/c n.cointestazione (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844	1%	0,0%	0	20,0%	569	80,000%

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Debito	Creditori	Debito residuo	%	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Piano del Consumatore		
				% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	% Stralcio
Crediti in Prededuzione OCC procedura crisi sovraindebitamento del 12/05/2019	9 - Mutazzi Paola OCC	7.817	3%	100,0%	7.817	100,0%	7.817	0,000%
TOTALE		256.215	100%	42,28%	108.320		117.101	
preso come riferimento per ipotesi liquidatoria valore immobile di 89.000,00 a base asta della prossima asta fissata a novembre 2019 - base asta 89.000 con ribassi fino a 67.500								
preso come riferimento per ipotesi liquidatoria valore mensile cessione 5 stipendio euro 230/mese proiettati per 7 anni di durata del piano per euro 19.000,00 (su stipendio a tempo indeterminato Sig. Marzi)								

Tabella 10: Consolidamento debiti e piano di rimborso

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimen to proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previst e	Prima Rata	importi anticipati	Importo Mensile 2020	Rata Media	Importo Mensile da 2021 a 2026	Rata Media da 2021 a 2026	saldo utilizzo 2026	con tfr nel 2026
Mutuo Ipotecario immobiliare n.repertorio 71253 - raccolta 7574 del 25/06/2003 (Privilegiato_immobiliare)	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	153.219,00	41,91%	64.219,00	89.000,00	84	01/01/2020		635,71		975,64		11.125,10	
Finanziamento n.597885 - Sig.ra Colombo Sandra del 19/09/2008 (Chirografario)	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	34.282,85	80,00%	27.426,28	6.856,57	84	01/01/2020		57,14		73,80		857,07	
rilascio fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) del 29/03/2007 (Chirografario) a favore prestito contratto da Sig.re Catia Travaglini (moglie sig. Toscano) - copertura successiva debito da Confartigianato fidi con richiesta rivalsa a fidejussori - pronuncia giudice di pace 2012 che dichiara nulla rivalsa contro fidejussori Marzi e Lorenzo, mantenendo vincolo su Sig. Toscano	3 Banca Sella Spa	23.164,47	100,00%	23.164,47	0,00	84	01/01/2020		-		-		-	
.Fidejussione fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/20070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia CF TRVCTA70H57A434E del 18/04/2007	4 Leasint Spa	10.612,84	100,00%	10.612,84	0,00	84	01/01/2020		-		-		-	

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	importi anticipati	Importo Rata Mensile Media 2020	Importo Rata Mensile Media da 2021 a 2026	saldo con utilizzo tfr nel 2026
Crediti cessione 5 [^] e (quota capitale) n.4900081663 IN 120 mesi (solo quota capitale) del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	12.126,00	41,91%	5.082,01	7.043,99	84	01/01/2020		58,70	75,82	880,50
Cessione del quinto Chirografaria del 15/05/2018 quota interessi (Chirografario)	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	5.610,00	41,91%	2.351,15	3.258,85	84	01/01/2020		27,16	35,08	407,36
Apertura di credito in c/c n.C/C IT31U03069451301000003 3782 (Chirografario)	5 - Banca Intesa Spa	2.316,00	80,00%	1.852,80	463,20	84	01/01/2020		3,86	4,99	57,90
Tributi (Prededuzione)	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522,00	0,00%	0,00	1.522,00	12	01/01/2020		126,83		
Interessi Tributi (chirografario)	6 - Equitalia Spa - interessi	533,00	100,00%	533,00	0,00		01/01/2020				-
Aggio (Chirografario)	6 - Equitalia Spa - aggio	171,00	0,00%	0,00	171,00	12	01/01/2020		14,25		
Apertura di credito in c/c del 01/01/2010 (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997,00	80,00%	1.597,60	399,40	84	01/01/2020		3,33	4,30	49,93
Apertura di credito in c/c n.cointestazione (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844,00	80,00%	2.275,20	568,80	84	01/01/2020		4,74	6,12	71,10
Crediti in Prededuzione n.OCC procedura crisi sovraindebitamento del 12/05/2019	9 - Mutazzi Paola OCC	7.817,00	0,00%	0,00	7.817,00	12	01/01/2020	1.500,00	526,42		
totale		256.215,16		139.114,35	117.100,81			1.500,00	1.458,14	1.175,75	13.448,95

Tabella 11: Prospetto consolidamento debiti (sintetico per anno)

ID	Creditore	anticipi	2020		2021		2022		2023		2024	
			rate	rata mese	12	rata mese						
1,00	1 Unicredit Spa ora Do-Bank		635,71	7.628,57	975,64	11.707,72	975,64	11.707,72	975,64	11.707,72	975,64	11.707,72
2,00	2 - Banca Ifis Spa		57,14	685,66	73,80	885,64	73,80	885,64	73,80	885,64	73,80	885,64
3,00	3 - Banca Sella Spa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4,00	4 - Leasint Spa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5,00	5 - Banca Intesa Spa		3,86	46,32	4,99	59,83	4,99	59,83	4,99	59,83	4,99	59,83
6,00	6 - Equitalia Spa		141,08	1.693,00		-		-		-		-
7,00	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca		85,86	1.030,28	110,90	1.330,78	110,90	1.330,78	110,90	1.330,78	110,90	1.330,78
8,00	8 - Banca Nazionale del lavoro		8,07	96,82	10,42	125,06	10,42	125,06	10,42	125,06	10,42	125,06
10,00	9 - Mutazzi Paola	1.500,00	526,42	6.317,00		-		-		-		-
	totale	1500,0	1458,1	17497,7	1175,8	14109,0	1175,8	14109,0	1175,8	14109,0	1175,8	14109,0

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ID	Creditore	2025		2026		2026 saldo con anticipo tfr (maturato e maturando fino al 31/12/2026) in unica soluzione a fine periodo	Totale rimborso	
		Rate	rata mese	12	rata mese			12
1,00	1 Unicredit Spa ora Do-Bank		975,64	11.707,72	975,64	11.707,72	11.125,10	89.000,00
2,00	2 - Banca Ifis Spa		73,80	885,64	73,80	885,64	857,07	6.856,57
3,00	3 - Banca Sella Spa		-	-	-	-	-	-
4,00	4 - Leasint Spa		-	-	-	-	-	-
5,00	5 - Banca Intesa Spa		4,99	59,83	4,99	59,83	57,90	463,20
6,00	6 - Equitalia Spa			-		-	-	1.693,00
7,00	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca		110,90	1.330,78	110,90	1.330,78	1.287,86	10.302,84
8,00	8 - Banca Nazionale del lavoro		10,42	125,06	10,42	125,06	-	847,18
10,00	9 - Mutazzi Paola			-		-	121,03	7.938,03
	totale		1175,8	14109,0	1175,8	14109,0	13449,0	117100,8

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dalla sottoscritta, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile, il piano risulta sostenibile nell'orizzonte temporale di 7 anni previsto e conveniente rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni create a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, causa ripetute perdite di lavoro per cause indipendenti dalla volontà dei debitori, , e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori,

non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai Debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dai Debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano del Consumatore predisposto dai Debitori con ausilio della scrivente;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano del Consumatore predisposto ex art. 8 legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Con osservanza

D.ssa Paola Mutazzi



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Paola Mutazzi'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'CORSO DEI CONTABILI DI VERBANIA' at the top, 'DOTTORATO COMMERCIALISTA' in the center, 'ISCRITTA AL N. 4207' below that, and 'MUTAZZI PAOLA' at the bottom. The stamp is slightly faded and partially overlaps the signature.